

19. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Quaresima - C - 2025

1. ESODO - **Mosè e il rovelto ardente sull'Oreb.** *Ho sentito il grido del popolo oppresso in Egitto...*
Dio è con noi, soffre e lotta con noi per raggiungere **Libertà, Dignità, Socialità, Religiosità.**

Esperienza fisica di **Dio: il fuoco** percepito dai 5 sensi

Esperienza storica: il Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe; il Dio dell'alleanza che mantiene le promesse.

Esperienza personale di Dio. Il dialogo in cui Dio afferma la Sua identità e presenza per ogni uomo:

Io sempre sono stato con te, ora sono qui a condividere la tua situazione, sarò sempre con te. Io sono un Dio Misericordioso e pietoso, lento all'ira, pieno di amore e di fedeltà.

2. VANGELO - **Fatti di violenza, tragedie naturali, incidenti... a cui segue la MORTE**

Per quali colpe? Idea errata sottintesa: l'autore, il colpevole di ciò che capita è Dio.

Le cause di morte sono le più diverse, ma unica è la domanda radicale, anche oggi:

Qual è il senso della vita terrena e della morte? Qual è il ruolo di Dio?

Le nostre risposte nascono dalla cultura, dai valori in cui crediamo, dal "volto" attribuito a Dio.

Costruiamo ragionamenti che giustificano o condannano, pratiche che esorcizzano.

Cerchiamo garanzie liberatorie nelle pratiche religiose.

Risponde Gesù: ***Se non vi convertite, morirete tutti senza trovare un senso alla vostra vita.***

Traduzione: **Con i ragionamenti umani non troverete risposta.**

Io vi sto rivelando il volto di Dio: Ascoltatevi e Credete.

Gesù chiede di aderire alla buona notizia del SUO Vangelo.

La vera risposta è la PERSONA e la VITA di Gesù.

Cristo, con la sua vita ci rivela questo Dio:

Dio Padre è **Amore** che crea,

Dio Figlio è **Carità** che si dona,

Dio Spirito è **Misericordia** che ci attira a sé,

si fa vicino per non abbandonarci e ri-attirarci nel suo cuore di Padre,

per mezzo del Figlio, nell'agire dello Spirito nella vita eterna in Lui.

Convertitevi credendo finalmente nel Dio Famiglia, Trinità, Misericordia.

Convertirsi significa

ritornare ad **un rapporto affettuoso con Gesù, Dio-con-noi, alleato misericordioso.**

È un invito a ***cambiare maniera di pensare e, conseguentemente, di vivere e pregare,***
e accogliere la Misericordia di Dio che ci viene incontro, offrendo il perdono.

È fidarsi del Signore e credere nella Risurrezione e nella vita eterna,

3. **La parabola del fico senza frutti**

Dio vuole la tua felicità, Vuole che la tua vita abbia frutti deliziosi e abbondanti, opere di amore.

L'atteggiamento davanti ai nostri peccati, fallimenti, rivela il Cuore di Dio.

Giustizia terrena: Taglialo! Chi non ha una relazione e perciò non gli interessa, abbandona.

Giustizia di Dio: Lascialo! Non voglio perderlo! attendo fino all'ultimo i suoi frutti: è mio figlio!

Gesù, il contadino, **ci accorda la fiducia**, sa aspettare i tempi imprevedibili della nostra debolezza.

Ci presenta un **Dio paziente**, tollerante con la debolezza umana, comprensivo.

Lui crede in me prima ancora che io arrivi a decidere la conversione.

Il suo amore gratuito e inesauribile **è il motivo e la forza della mia conversione.**